



Comunicato ai Lavoratori

ITINERE

È proseguito nella giornata di ieri, 01 dicembre, il confronto sospeso in data 24 novembre u.s.

Dopo un ampio confronto, le parti sono addivenute ad un accordo sperimentale che permette, attraverso una rimodulazione dei tempi accessori e di conseguenza delle attività da svolgere durante detti tempi da parte del personale, una riduzione degli RFR a livello nazionale (-30% complessivo).

Obiettivo delle Segreterie Nazionali è stato non solo quello di evitare una perdita di indennità economica scaturente dall'eventuale mancata flessibilità dovuta alla riduzione dei tempi accessori, ma anche fare in modo che parte della produttività, derivante da un'ottimizzazione dei turni, sia redistribuita, sempre in termini economici, a tutto il personale viaggiante Itinere. Questo in quanto riteniamo che le riorganizzazioni sono frutto non solo di una gestione aziendale, ma avvengono comunque anche grazie al contributo dei lavoratori.

Al fine di evitare ricadute organizzative sui restanti perimetri del gruppo Elios, il confronto ha affrontato anche la necessità di ricorrere ad una maggiore sinergia all'interno dell'ATI e la creazione di un nuovo sito produttivo.

L'accordo sottoscritto, pertanto, va nella direzione di rendere i turni di lavoro meno impegnativi e, quindi, permettere una maggiore conciliazione dei tempi di vita privata e lavorativa. Consente inoltre di evitare perdita salariale al personale riconoscendo, economicamente, il loro impegno a rendere l'azienda più competitiva sul mercato, in attesa della prossima gara. Si è infine convenuto per un riequilibrio delle risorse umane a livello nazionale.

In sintesi l'accordo introduce le seguenti indennità economiche:

- **I tempi accessori intermedi graficati nei turni, sia nelle località di regresso che in quelle di cambio treno, saranno contabilizzati ai fini della scorta** in ogni turno (sia di A/R che RFR), assieme alla sosta pura, e pertanto concorreranno al monte ore mensile.

- Nelle stazioni di regresso e in quelle di cambio treno, laddove il tempo intercorrente tra il cambio previsto sia inferiore ai 45 minuti, verrà riconosciuta un'indennità **di 4 euro per ogni cambio**, nel medesimo turno, che abbia questa caratteristica.
- Nei turni, che con gli accessori non decurtati avrebbero superato la 13ma ora di prestazione, **viene riconosciuta un'indennità di 12 euro, oltre ad un ticket restaurant** del valore di 5,20.

Tutto quanto sopra esposto vale sia per i turni programmati in IVU, che per i turni comandati in gestione operativa.

Per permettere una reale valutazione delle ricadute, non solo in termini di orario di lavoro e di attività (ad esempio la congruità dei tempi accessori in tutte le località) ma anche in termini economici, l'accordo ha carattere temporaneo e **scadrà il 28 febbraio**. Questo per avere un mese intero (gennaio, contabilizzato a febbraio) per le opportune valutazioni.

Al fine di monitorare l'applicazione dell'accordo e le relative ricadute, quindi permetterci valutazioni approfondite e concrete, verrà istituito uno specifico Osservatorio Tecnico di livello nazionale composto da due delegati per sigla di cui vi daremo opportuna comunicazione appena verranno designati, a cui tutto il personale potrà segnalare le criticità che dovessero emergere. Un primo incontro di detto Osservatorio avverrà nella prima metà di gennaio prossimo.

A breve seguirà una riunione con entrambe le aziende, Elior e Clean Service, finalizzato a conoscere le sinergie attuate e attuabili all'interno dell'ATI. Ulteriori incontri con Elior avranno luogo per discutere dell'orario di lavoro del personale della ristorazione in servizio sui nuovi treni AV per Parigi, nonché intraprendere un percorso per stabilire principi generali sugli eventuali incentivi all'esodo, onde evitare che l'azienda attivi iniziative unilaterali disomogenee.

Roma 02 dicembre 2021

Le Segreterie Nazionali